



COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 6

data: 21/03/2018

Oggetto: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2018.

L'anno duemiladiciotto, addì ventuno del mese di marzo alle ore 16:30 nella Sede Comunale, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, dei cui componenti

1) COPPOLA	Gianfranco	Sindaco	P	14) MELPIGNANO	Angelo	"	P
2) SPENNATI	Elio	Cons.	P	15) POMES	Angelo	"	P
3) BAGNULO	Giuseppe	"	P	16) BUONGIORNO	Marina	"	P
4) FRANCIOSO	Giuseppe	"	P	17) TAGLIENTE	Giuseppe	"	P
5) SEMERANO	Francesco	"	P	18) PALMA	Anna Maria	"	P
6) CONTINELLI	Christian	"	P	19) FRANCIOSO	Emilia	"	P
7) MILONE	Guido	"	P	20) SANTORO	Niny	"	P
8) SAPONARO	Massimo	"	P	21) TANZARELLA	Giuseppe	"	P
9) CAMASSA	Ernesto	"	P	22) TANZARELLA	Domenico	"	A
10) CAVALLO	Luca	"	P	23) MORO	Tommaso	"	P
11) CORONA	Giuseppe	"	P	24) PARISI	Giovanni	"	P
12) ANDRIOLA	Lucia	"	P	25) SANTORO	Rosa	"	P
13) SANTORO	Nicola Luigi Maria	"	P				

all'appello nominale risultano **presenti n. 24** ed **assenti n. 1**.

Il Presidente Ernesto CAMASSA, dichiara valida la seduta per il numero dei componenti presenti ed invita il consesso a procedere alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Francesco FUMAROLA.

Sulla originaria proposta della presente deliberazione, presentata dal **Finanze e Tributi** sono stati espressi preventivamente, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del d.lgs. 26/2000, i seguenti pareri.

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Data, 20/03/2018

IL DIRIGENTE

Dott. Francesco CONVERTINI

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

Data, 20/03/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Francesco CONVERTINI

Il Presidente propone di accorpare la discussione dei punti dal n. 5 al n. 10 dell'attuale O.d.G. trattandosi di argomenti connessi con la manovra tariffaria collegata al bilancio di previsione 2018-2020 e effettuare la successiva votazione per ogni singola proposta.

"Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2018" dell'Assessore alle Finanze, dando atto che sono stati acquisiti i pareri preliminari prescritti dall'art.49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario, Dr. Francesco Convertini "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica
- Il Responsabile del Servizio Finanziario, Dr. Francesco Convertini "favorevole" in ordine alla regolarità contabile

Relaziona l'assessore Zurlo.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 17.10.2014 e successive modifiche ed integrazioni, il quale all'articolo 7 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario 2018 relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data odierna dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 di €. 6.426.518,75 al quale occorre aggiungere il 5% quale tributo provinciale, per un totale complessivo di euro 6.747.844,68;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2017;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... Al fine di contenere il livello

complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...", al contempo dispone che "... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...";

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 38, della legge n. 205 del 27/12/2017, (legge di bilancio 2018) il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2018 la possibilità per i Comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99, secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

Ritenuto di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 38, della legge n. 205 del 27/12/2017, (legge di bilancio 2018) in virtù

della quale il Comune può prevedere per l'anno 2018 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Dato atto che l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2018 in € 1.649.000,00 trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n.214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06/12/2017), con il quale è stato differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 degli enti locali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/2018), con il quale è stato differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 7 del relativo Regolamento Comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di confermare che, nelle zone in cui non è effettuata la raccolta del rifiuto organico ed in cui il restante rifiuto viene raccolto con cadenza inferiore a quella effettuata nella zona urbana, la TARI è dovuta nella misura del 40% della tariffa;
3. di confermare le seguenti agevolazioni e riduzioni:
 - abitazioni con unico occupante: 30%;
 - abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: 25%;
 - locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente: 25%;
 - abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: 25%;
 - fabbricati rurali ad uso abitativo: 25%;
 - Istituzioni scolastiche non statali e associazioni no profit riconosciute: 50%;
4. di confermare:
 - le agevolazioni nella misura del 10 % della tassa dovuta sull'abitazione principale per le seguenti fattispecie di utenza:
 - a) occupante singolo di età pari o superiore a 75 anni;

- b) famiglie con figli minori di un anno di età;
 - c) nuclei familiari composti da 4 o più occupanti;
 - d) famiglie con presenza di disabile al 100%;
 - che gli importi delle agevolazioni sono finanziate da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
5. di confermare l'agevolazione nella misura del 30% sulla parte variabile della tassa dovuta sull'abitazione principale per gli utenti che adotteranno dei cani ricoverati presso i canili convenzionati con il Comune di Ostuni. L'agevolazione decorrerà dalla data della presa in carico del cane e fino alla data del decesso. Il cane dovrà essere tenuto nelle condizioni igieniche sanitarie previste dalla legge;
6. di stabilire che i requisiti per beneficiare delle suddette agevolazioni e riduzioni di cui ai punti sub.4 e sub.5, devono essere posseduti alla data del 1° gennaio dell'anno d'imposta;
7. di stabilire che qualora si rendessero applicabili più riduzioni o esenzioni, si applica la misura più favorevole al contribuente;
8. di dare atto che:
- con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Economico Finanziario 2018 redatto dall'Ufficio Ambiente del Comune di Ostuni ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5 in data odierna;
 - in base al Piano Economico Finanziario il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, al netto di riduzioni ed agevolazioni, determina un costo totale di €. 6.426.518,75 al quale occorre aggiungere il 5% quale tributo provinciale per un totale complessivo di euro 6.747.844,68;
 - l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art.1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2018 in € 1.649.000,00 trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 38, della legge n. 205 del 27/12/2017 (legge di bilancio 2018), in virtù della quale il Comune può prevedere per l'anno 2018 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Brindisi;
9. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore alle Finanze relativa alla proposta di "Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2018";

Udita la discussione, come riportata nel verbale di seduta odierna, con interventi del consigliere Santoro Nicola e del dott. Convertini, dirigente del Settore finanziario – tributi, presente in sala, per chiarimenti e delucidazioni;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile come riportato sul frontespizio del presente atto;

Sentite le dichiarazioni di voto contrario dei consiglieri Tanzarella G. e Santoro Nicola, le dichiarazioni di voto favorevole del consigliere Bagnulo, del Sindaco come riportato nel verbale della seduta

Con il seguente esito della votazione espressa per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente: PRESENTI n. 24, ASSENTI n. 1 (Tanzarella D.), VOTANTI n.24, ASTENUTI =, VOTI FAVOREVOLI n. 13, VOTI CONTRARI n. 11 (Santoro Nicola, Tagliente, Pomes, Buongiorno, Melpignano, Palma, Francioso E., Santoro Niny, Tanzarella G., Parisi, Santoro Rosa),

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 7 del relativo Regolamento Comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di confermare che, nelle zone in cui non è effettuata la raccolta del rifiuto organico ed in cui il restante rifiuto viene raccolto con cadenza inferiore a quella effettuata nella zona urbana, la TARI è dovuta nella misura del 40% della tariffa;
3. di confermare le seguenti agevolazioni e riduzioni:
 - abitazioni con unico occupante: 30%;
 - abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: 25%;
 - locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente: 25%;
 - abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: 25%;
 - fabbricati rurali ad uso abitativo: 25%;
 - Istituzioni scolastiche non statali e associazioni no profit riconosciute: 50%;
4. di confermare:
 - le agevolazioni nella misura del 10 % della tassa dovuta sull'abitazione principale per le seguenti fattispecie di utenza:
 - e) occupante singolo di età pari o superiore a 75 anni;
 - f) famiglie con figli minori di un anno di età;
 - g) nuclei familiari composti da 4 o più occupanti;
 - h) famiglie con presenza di disabile al 100%;
 - che gli importi delle agevolazioni sono finanziate da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

5. di confermare l'agevolazione nella misura del 30% sulla parte variabile della tassa dovuta sull'abitazione principale per gli utenti che adotteranno dei cani ricoverati presso i canili convenzionati con il Comune di Ostuni. L'agevolazione decorrerà dalla data della presa in carico del cane e fino alla data del decesso. Il cane dovrà essere tenuto nelle condizioni igieniche sanitarie previste dalla legge;
6. di stabilire che i requisiti per beneficiare delle suddette agevolazioni e riduzioni di cui ai punti sub.4 e sub.5 , devono essere posseduti alla data del 1° gennaio dell'anno d'imposta;
7. di stabilire che qualora si rendessero applicabili più riduzioni o esenzioni, si applica la misura più favorevole al contribuente;
8. di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Economico Finanziario 2018 redatto dall'Ufficio Ambiente del Comune di Ostuni ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5 in data odierna;
 - in base al Piano Economico Finanziario il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, al netto di riduzioni ed agevolazioni, determina un costo totale di €. 6.426.518,75 al quale occorre aggiungere il 5% quale tributo provinciale per un totale complessivo di euro 6.747.844,68;
 - l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art.1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2018 in € 1.649.000,00 trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 38, della legge n. 205 del 27/12/2017 (legge di bilancio 2018), in virtù della quale il Comune può prevedere per l'anno 2018 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Brindisi;
9. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione della necessità che le aliquote deliberate entrino in vigore dal 1° gennaio 2018, stante l'urgenza di provvedere;

Con il seguente esito della votazione espressa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:
PRESENTI n. 24, ASSENTI n. 1 (Tanzarella D.), VOTANTI n.24, ASTENUTI =, VOTI FAVOREVOLI n. 13, VOTI CONTRARI n. 11 (Santoro Nicola, Tagliente, Pomes, Buongiorno, Melpignano, Palma, Francioso E., Santoro Niny, Tanzarella G., Parisi, Santoro Rosa),

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI OSTUNI
PROVINCIA DI BRINDISI

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 del 21/03/2018

OGGETTO:

Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2018.

Del che si è redatto il presente verbale.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
CAMASSA ERNESTO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FUMAROLA FRANCESCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).

DOMESTICHE

OCCUPANTI	NR DOMESTICHE	NR GARAGE	NR SOLE ABITAZIONI	MQ DOMESTICHE
1	11.879	7.056	4.823	594.510
2	4.396	-	4.396	361.873
3	9.339	-	9.339	680.477
4	2.795	-	2.795	234.391
5	647	-	647	55.007
6 o più	167	-	167	15.786
	29.223	7.056	22.167	1.942.044

Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di Imballaggio)	Kg	16.242.726
---	-----------	-------------------

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (Vedi produzione Rifiuti teorica)	22,14
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (vedi Produzione Rifiuti Teorica)	77,86

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	28,00%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	72,00%

Maggiorazione	0
Addizionale Provinciale	5,00%
Eca (10% Tarsu, 0 % TIA o TARES)	0,00%

	dati di input
	dati di output

NON DOMESTICHE

ATTIVITA'	NR UTENZE	MQ NON DOMESTICHE
1	91	11.353
2	3	1.145
3	217	36.547
4	19	4.300
5	3	12.351
6	15	4.215
7	27	53.373
8	28	10.253
9	7	14.732
10	2	1.529
11	422	28.195
12	12	4.922
13	363	29.707
14	55	2.713
15	14	874
16	0	-
17	102	4.979
18	84	9.617
19	65	7.014
20	57	45.881
21	82	11.639
22	105	14.265
23	3	98
24	150	9.796
25	45	8.980
26	68	5.995
27	37	1.615
28	0	-
29	0	-
30	10	2.502
	2086	338.590

DOMESTICHE

FISSA

n	Ka
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6 o più	1,06

VARIABILE

Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)
0,30	1,50	25,00%	0,60
0,70	2,70	35,00%	1,40
0,90	3,45	35,40%	1,80
1,10	4,50	32,30%	2,20
1,45	5,40	36,80%	2,90
1,70	6,15	38,30%	3,40

NON DOMESTICHE

FISSA

n.		Kc min.	Kc max.	kc min N	Kc max N	Ps	Kc	% Rid	Kc Rid
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,23	0,95	100%	0,630		0,630
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,17	0,71	100%	0,470		0,470
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,18	0,66	100%	0,440		0,440
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,32	1,11	10%	0,641		0,641
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,18	0,89	1%	0,352		0,352
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,17	0,86	100%	0,570		0,570
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	0,51	2,12	100%	1,410		1,410
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,43	1,62	100%	1,080		1,080
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	0,45	1,64	100%	1,090		1,090
10	Ospedale	0,86	1,43	0,43	2,15	100%	1,430		1,430
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	0,45	1,76	100%	1,170		1,170
12	Banche ed istituti di eredito	0,48	0,79	0,24	1,19	100%	0,790		0,790
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,43	1,70	100%	1,130		1,130
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	0,51	2,25	100%	1,500		1,500
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,28	1,37	100%	0,910		0,910
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	0,60	2,51	100%	1,670		1,670
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	0,60	2,25	100%	1,500		1,500
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,39	1,56	100%	1,040		1,040
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	0,46	2,07	100%	1,380		1,380
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,17	1,41	100%	0,940		0,940
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,23	1,38	100%	0,920		0,920
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	1,70	15,42	0%	3,400	15%	2,890
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	1,28	9,50	10%	2,928		2,928
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	1,28	11,04	6%	2,848		2,848
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	0,78	3,66	100%	2,440		2,440
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	0,78	3,68	100%	2,450		2,450
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	2,21	16,86	0%	4,420	20%	3,536
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	0,83	4,10	100%	2,730		2,730
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	1,68	12,36	60%	6,284		6,284
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	0,39	2,87	100%	1,910		1,910

VARIABILE

Kd min.	Kd max.	Kd min N	Kd max N	Ps	Kd	% Rid	Kd Rid	TARIFFA FINALE	TARSU	CODICE
4,00	5,50	2,00	8,25	100%	5,500		5,500	3,20		
2,90	4,12	1,45	6,18	100%	4,120		4,120	2,39		
3,20	3,90	1,60	5,85	100%	3,900		3,900	2,25		
5,53	6,55	2,77	9,83	10%	5,632		5,632	3,27		
3,10	5,20	1,55	7,80	1%	3,121		3,121	1,80		
3,03	5,04	1,52	7,56	100%	5,040		5,040	2,91		
8,92	12,45	4,46	18,68	100%	12,450		12,450	7,19		
7,50	9,50	3,75	14,25	100%	9,500		9,500	5,50		
7,90	9,62	3,95	14,43	100%	9,620		9,620	5,56		
7,55	12,60	3,78	18,90	100%	12,600		12,600	7,29		
7,90	10,30	3,95	15,45	100%	10,300		10,300	5,96		
4,20	6,93	2,10	10,40	100%	6,930		6,930	4,02		
7,50	9,90	3,75	14,85	100%	9,900		9,900	5,75		
8,88	13,22	4,44	19,83	100%	13,220		13,220	7,65		
4,90	8,00	2,45	12,00	100%	8,000		8,000	4,64		
10,45	14,69	5,23	22,04	100%	14,690		14,690	8,51		
10,45	13,21	5,23	19,82	100%	13,210		13,210	7,65		
6,80	9,11	3,40	13,67	100%	9,110		9,110	5,29		
8,02	12,10	4,01	18,15	100%	12,100		12,100	7,03		
2,90	8,25	1,45	12,38	100%	8,250		8,250	4,79		
4,00	8,11	2,00	12,17	100%	8,110		8,110	4,69		
29,93	90,50	14,97	135,75	0%	29,930	15%	25,441	14,73		
22,40	55,70	11,20	83,55	10%	25,730		25,730	14,92		
22,50	64,76	11,25	97,14	6%	25,036		25,036	14,51		
13,70	21,50	6,85	32,25	100%	21,500		21,500	12,44		
13,77	21,55	6,89	32,33	100%	21,550		21,550	12,49		
38,93	98,90	19,47	148,35	0%	38,930	50%	19,465	15,98		
14,53	23,98	7,27	35,97	100%	23,980		23,980	13,91		
29,50	72,55	14,75	108,83	60%	55,330		55,330	32,03		
6,80	16,80	3,40	25,20	100%	16,800		16,800	9,73		

dati di input
dati di output

**DETERMINAZIONE QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI DA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE
conforme a Circolare Ministero dell'ambiente relativa a DPR 27 aprile 1999 n. 158**

dati di input
dati di output

Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di Imballaggio)

Kg 16242726

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	RIFIUTI PRODOTTI (Kg)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	91	11353	5,50	62.441,500
2	Cinematografi e teatri	3	1145	4,12	4.717,400
3	Autorimesse, autoserizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	217	36547	3,90	142.533,300
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	19	4300	5,63	24.217,600
5	Stabilimenti balneari	3	12351	3,12	38.547,471
6	Sale esposizioni, autosaloni	15	4215	5,04	21.243,600
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	27	53373	12,45	664.493,850
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	28	10253	9,50	97.403,500
9	Case di cura e riposo	7	14732	9,62	141.721,840
10	Ospedali	2	1529	12,60	19.265,400
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi,	422	28195	10,30	290.408,500
12	Banche e istituti di credito	12	4922	6,93	34.109,460
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	363	29707	9,90	294.099,300
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	55	2713	13,22	35.865,860
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	14	874	8,00	6.992,000
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0	0	14,69	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbieri, estetista, saloni di bellezza, ecc.	102	4979	13,21	65.772,590
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	84	9617	9,11	87.610,870
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	65	7014	12,10	84.869,400
20	Attività industriali con capannoni di produzione	57	45881	8,25	378.518,250
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	82	11639	8,11	94.392,290
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	105	14265	25,44	362.908,733
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	3	98	25,73	2.521,540
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	150	9796	25,04	245.248,738
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	45	8980	21,50	193.070,000
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	68	5995	21,55	129.192,250
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	37	1615	19,47	31.435,975
28	Ipermercati di genere misti	0	0	23,98	-
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0	0	55,33	-
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	10	2502	16,80	42.033,600
		2086	338.590		Totale

Stima Rifiuti prodotti dalle UtENZE Non Domestiche (KG UND)

Kg 3.595.634,82

% 22,14

Stima Rifiuti prodotti dalle UtENZE Domestiche (KG UD)

Kg 12.647.091,18

% 77,86

Calcolo dei Costi d'uso del Capitale (CK)

Ammortamenti (Amm.)		
Accantonamenti (Acc.)		
Tasso di remunerazione del Capitale impiegato(rn)		(= TASSO dei BOT a breve termine)
Immobilizzazioni nette anno precedente (KNn-1)		
Investimenti programmati anno di riferimento (In)		
Investimenti realizzati anno precedente		
Investimenti programmati per l'anno precedente		
Fattore Correttivo (Fn)		0
Remunerazione del Capitale Investito (Rn)		0
Costi d'uso del Capitale (CK)		

COSTI E PROVENTI (importi in Euro)

COSTI DI RIFERIMENTO (come da allegato 1 al DPR 158/99)

Previsione anno 2018

Inflazione programmata per l'anno 2018 =	0,00	Recupero di Produttività per il 2018 =	0,00
--	------	--	------

Tipo	Descrizione	IVA %	Totale (al netto IVA)	Quota Imponibile		IVA	Totale (al lordo IVA)	Valore al netto di IVA	IVA	Valore lordo
				%	Valore					
CRD	CRD		86.730,95	100,0%	86.730,95	-	86.730,95 €	86.730,95	-	86.730,95
				100,0%	-	-	0,00 €	-	-	-
					100,0%	-	-	0,00 €	-	-
	TOTALE COSTI CRD		86.730,95	2,00	86.730,95	-	86.730,95 €	86.730,95	-	86.730,95
	TOTALE CRD (costi - CONAI)		€ 86.730,95	€ 3,00	86.730,95	€ -	€ 86.730,95	86.730,95	€ -	86.730,95
CTS			871.124,66	100,00%	871.124,66	-	871.124,66 €	871.124,66	-	871.124,66
	TOTALE CTS		871.124,66	1,00	871.124,66	-	871.124,66	871.124,66	-	871.124,66
CRT	CRT		€ 104.392,90	100%	104.392,90	-	104.392,90 €	104.392,90	-	104.392,90
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
	TOTALE CRT		104.392,90	3,00	104.392,90	-	104.392,90	104.392,90	-	104.392,90
CSL	CSL		96.212,50	100%	96.212,50	-	96.212,50 €	96.212,50	-	96.212,50
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
	TOTALE CSL		96.212,50	1,00	96.212,50	-	96.212,50	96.212,50	-	96.212,50
CTR	CTR		916.441,86 €	100%	916.441,86	-	916.441,86 €	916.441,86	-	916.441,86
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
	TOTALE COSTI CTR		916.441,86	4,00	916.441,86	-	916.441,86	916.441,86	-	916.441,86
	Proventi da Riciclo		0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
TOTALE CTR (costi - proventi)		916.441,86	4,00	916.441,86	-	916.441,86	916.441,86	-	916.441,86	
AC	AC		257.827,60	100%	257.827,60	-	257.827,60 €	257.827,60	-	257.827,60
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
	TOTALE AC		257.827,60	2,00	257.827,60	-	257.827,60	257.827,60	-	257.827,60
CGG	CGG		€ 3.431.510,63	100%	3.431.510,63	-	3.431.510,63 €	3.431.510,63	-	3.431.510,63
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
	TOTALE CGG		3.431.510,63	3,00	3.431.510,63	-	3.431.510,63	3.431.510,63	-	3.431.510,63
CARC	Comune		€ 30.000,00	100%	30.000,00	-	30.000,00 €	30.000,00	-	30.000,00
	TOTALE CARC		30.000,00	1,00	30.000,00	-	30.000,00	30.000,00	-	30.000,00
CCD	Gestore		42.646,32 €	100%	42.646,32	-	42.646,32 €	42.646,32	-	42.646,32
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
						-	-	0,00 €	-	-
						-	-	0,00 €	-	-
						-	-	0,00 €	-	-
						-	-	0,00 €	-	-
	TOTALE CCD		42.646,32	2,00	42.646,32	-	42.646,32	42.646,32	-	42.646,32
CK	CK		€ 730.631,32	100%	730.631,32	-	730.631,32 €	730.631,32	-	730.631,32
					-	-	0,00 €	-	-	-
	TOTALE CK		730.631,32	1,00	730.631,32	-	730.631,32	730.631,32	-	730.631,32
AAC	Riduzioni Domestiche		1.398.000,00	100%	1.398.000,00	-	1.398.000,00 €	1.398.000,00	-	1.398.000,00
	Riduzioni Non domestiche		251.000,00	100%	251.000,00	-	251.000,00 €	251.000,00	-	251.000,00
						-	0,00 €	-	-	-
TOTALE ALTRI ALTRI COSTI		1.649.000,00		1.649.000,00	-	1.649.000,00 €	1.398.000,00	-	1.649.000,00	
			Totale Netto		€ 3.298.000,00	Totale IVA	Totale lordo	Totale Netto	Totale IVA	Totale lordo
TOTALE COSTI FITTIZIO CON RIDUZIONI			8.216.518,74		8.216.518,74	-	8.216.518,74	7.965.518,74	-	8.216.518,74

Agevolazioni Comune	141.000,00 €
TOTALE COSTI REALE PEF	6.426.518,74
Addizionale 5%	321.325,94 €
Totale ruolo	6.747.844,68 €

RIPARTIZIONE COSTI DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

TF (ripartizione costi fissi)	
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade
CARC	Costi amministrativi e di accertamento, Riscossione e Contenzioso
CGG	Costi Generali di Gestione
CCD	Costi Comuni Diversi
AC	Altri Costi
CK	Costi d'uso del Capitale

TV (ripartizione costi variabili)	
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale
CTR	Costi di Trattamento e di Riciclo

TF	
CSL	96.212,50
CARC	30.000,00
CGG	3.431.510,63
CCD	42.646,32
AC	257.827,60
CK	730.631,32
TF	
Totale netto	4.588.828,37
IVA	-
Totale lordo	4.588.828,37

TV	
CRT	104.392,90
CTS	871.124,66
CRD	86.730,95
CTR	916.441,86

TV	
Totale Netto	1.978.690,37
IVA	-
Totale Lordo	1.978.690,37

TOTALE COSTI FISSI (parziale)	4.588.828,37
TOTALE COSTI VARIABILI (parziale al netto dei proventi)	1.978.690,37
TOTALE COSTI (parziale)	6.567.518,74

Percentuale costi fissi sul totale dei costi	69,87%
Percentuale costi variabili sul totale dei costi	30,13%

Riduzioni	
DOM	1.398.000,00
NON DOM	251.000,00

IVA ALTRI ALTRI COSTI	
	-

Ripartizione del totale AAC

	Parte Fissa	Parte Variabile
D	976.804,53	421.195,47
ND	175.377,64	75.622,36

Ripartizione dell'IVA AAC

	Parte Fissa	Parte Variabile
	-	-

TOTALE COSTI FISSI (al lordo IVA)	5.741.010,54
TOTALE COSTI VARIABILI (al lordo IVA)	2.475.508,20
TOTALE COSTI (al lordo di IVA)	8.216.518,74

Pag.3/8

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	28,00%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	72,00%

TOTALE NON DOMESTICHE	1.838.905,25
TOTALE DOMESTICHE	4.728.613,49

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	1.460.249,58
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	4.280.760,96
	5.741.010,54

calcolati in base alla percentuale Costi UND
calcolati in base alla percentuale Costi UD

COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	629.655,67
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	1.845.852,54
	2.475.508,20

calcolati in base alla percentuale Costi UND
calcolati in base alla percentuale Costi UD

VERIFICA TOTALE	€ 8.216.518,74
------------------------	-----------------------

CALCOLO TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TFnd(ap,Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)

Qapf = (Ctapf/Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)

costi Fissi UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFnd al lordo dell'Iva=

1.460.249,58

Ctapf =

1460249,58

Qapf =

3,55593

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	TFnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	91,00	11353,00	0,63	7152,39	25.433,39	2,24024
2	Cinematografi e teatri	3,00	1145,00	0,47	538,15	1.913,62	1,67129
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	217,00	36547,00	0,44	16080,68	57.181,75	1,56461
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	19,00	4300,00	0,64	2756,30	9.801,21	2,27935
5	Stabilimenti balneari	3,00	12351,00	0,35	4352,49	15.477,15	1,25311
6	Sale esposizioni, autosaloni	15,00	4215,00	0,57	2402,55	8.543,30	2,02688
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	27,00	53373,00	1,41	75255,93	267.604,72	5,01386
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	28,00	10253,00	1,08	11073,24	39.375,65	3,84040
9	Casa di cura e riposo	7,00	14732,00	1,09	16057,88	57.100,68	3,87596
10	Ospedali	2,00	1529,00	1,43	2186,47	7.774,93	5,08498
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	422,00	28195,00	1,17	32988,15	117.303,51	4,16044
12	Banche e istituti di credito	12,00	4922,00	0,79	3888,38	13.826,80	2,80918
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	363,00	29707,00	1,13	33568,91	119.368,65	4,01820
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	55,00	2713,00	1,50	4069,50	14.470,85	5,33389
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	14,00	874,00	0,91	795,34	2.828,17	3,23590
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0,00	0,00	1,67	0,00	-	5,93840
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	102,00	4979,00	1,50	7468,50	26.557,45	5,33389
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	84,00	9617,00	1,04	10001,68	35.565,26	3,69817
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	65,00	7014,00	1,38	9679,32	34.418,97	4,90718
20	Attività industriali con capannoni di produzione	57,00	45881,00	0,94	43128,14	153.360,59	3,34257
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	82,00	11639,00	0,92	10707,88	38.076,46	3,27145
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	105,00	14265,00	2,89	41225,85	146.596,18	10,27663
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	3,00	98,00	2,93	286,94	1.020,35	10,41176
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	150,00	9796,00	2,85	27899,01	99.206,88	10,12729
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	45,00	8980,00	2,44	21911,20	77.914,67	8,67647
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	68,00	5995,00	2,45	14687,75	52.228,59	8,71203
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	37,00	1615,00	3,54	5710,64	20.306,63	12,57376
28	Ipermercati di genere misti	0,00	0,00	2,73	0,00	-	9,70769
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0,00	0,00	6,28	0,00	-	22,34546
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	10,00	2502,00	1,91	4778,82	16.993,14	6,79182

TOTALE NETTO

410652,09

1.460.249,58

IVA

TOTALE LORDO RICAVI

1.460.249,58

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)

1.460.249,58

DIFFERENZA COSTI - RICAVI

0,00

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TVnd(ap,Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

costi Variabili UND al lordo dell'Iva
rifiuti prodotti UND

629.655,67

3.595.634,82

costi Variabili UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte Variabile TVnd al lordo dell'Iva =

629.655,67

Cu = 0,17512

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	91,00	11.353,00	5,50	10.934,55	0,96314
2	Cinematografi e teatri	3,00	1.145,00	4,12	826,10	0,72148
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	217,00	36.547,00	3,90	24.959,96	0,68296
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	19,00	4.300,00	5,63	4.240,91	0,98626
5	Stabilimenti balneari	3,00	12.351,00	3,12	6.750,31	0,54654
6	Sale esposizioni, autosaloni	15,00	4.215,00	5,04	3.720,11	0,88259
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	27,00	53.373,00	12,45	116.363,96	2,18020
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	28,00	10.253,00	9,50	17.056,98	1,66361
9	Case di cura e riposo	7,00	14.732,00	9,62	24.817,86	1,68462
10	Ospedali	2,00	1.529,00	12,60	3.373,69	2,20647
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	422,00	28.195,00	10,30	50.855,38	1,80370
12	Banche e istituti di credito	12,00	4.922,00	6,93	5.973,14	1,21356
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	363,00	29.707,00	9,90	51.501,70	1,73366
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	55,00	2.713,00	13,22	6.280,71	2,31504
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	14,00	874,00	8,00	1.224,42	1,40093
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	-	-	14,69	-	2,57246
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	102,00	4.979,00	13,21	11.517,88	2,31329
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	84,00	9.617,00	9,11	15.342,13	1,59531
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	65,00	7.014,00	12,10	14.862,05	2,11891
20	Attività industriali con capannoni di produzione	57,00	45.881,00	8,25	66.284,86	1,44471
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	82,00	11.639,00	8,11	16.529,67	1,42020
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	105,00	14.265,00	25,44	63.551,38	4,45506
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	3,00	98,00	25,73	441,56	4,50575
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	150,00	9.796,00	25,04	42.947,15	4,38415
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	45,00	8.980,00	21,50	33.809,78	3,76501
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	68,00	5.995,00	21,55	22.623,72	3,77376
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	37,00	1.615,00	19,47	5.504,96	3,40865
28	Ipermercati di genere misti	-	-	23,98	-	4,19930
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	-	-	55,33	-	9,68921
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	10,00	2.502,00	16,80	7.360,78	2,94196
TOTALE NETTO					629655,67	
IVA						
TOTALE LORDO RICAVI					629655,67	-
COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)					629655,67	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI					0,00	

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

costi Fissi UD al lordo dell'Iva 4.280.760,96

costi Fissi UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFd al lordo dell'Iva =

4.280.760,96

$$Quf = Ctutf / \text{Som.}(n) \text{Stot}(n) * Ka(n)$$

Quf = 2,31577

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€ / mq
1	594510,00	0,81	481553,10	1115165,41	1,87577
2	361873,00	0,94	340160,62	787733,18	2,17682
3	680477,00	1,02	694086,54	1607343,61	2,36208
4	234391,00	1,09	255486,19	591646,82	2,52419
5	55007,00	1,10	60507,70	140121,81	2,54735
6	15786,00	1,06	16733,16	38750,12	2,45471

TOTALE NETTO 1848527,31 **4280760,96** TFd al netto dell'Iva

IVA

TOTALE LORDO RICAVI

4280760,96

COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)

4280760,96

DIFFERENZA COSTI - RICAVI

0,00

1.942.044,00

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

$$Quv = Q_{tot} / \text{Somm.}(n) N(n) * Kb(n)$$

costi Variabili UD al lordo dell'Iva
rifiuti prodotti UD

1.845.852,54
12.647.091,18
1.845.852,54

costi Variabili UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte variabile TVd al lordo dell'Iva =

Cu =	0,14595
Quv =	366,85095

N. occ.	N Utenze	KB	N(n) * Kb(n)	TVd 1 ut.	TVd tot (n)	€
1	4823	0,60	2893,8	32,1253	154940,34	32,12530
2	4396	1,40	6154,4	74,95904	329519,96	74,95904
3	9339	1,80	16835,4153	96,52048	901404,74	96,52048
4	2795	2,20	6143,969	117,6964	328961,46	117,69641
5	647	2,90	1878,6292	155,4651	100585,89	155,46506
6	167	3,40	568,52645	182,2763	30440,14	182,27630
Totale utenze		22167	34474,74			

TOTALE NETTO	1845852,54	TVd Tot al netto dell'Iva
IVA		
TOTALE LORDO	1845852,54	
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	1845852,54	
DIFFERENZA	0,00	

TARIFE TARI ANNO 2018

Tariffe Utenze Domestiche Anno 2018

N. occupanti	Parte Fissa	Parte Variabile
1	€ 1,8758	€ 32,1253
2	€ 2,1768	€ 74,9590
3	€ 2,3621	€ 96,5205
4	€ 2,5242	€ 117,6964
5	€ 2,5473	€ 155,4651
6	€ 2,4547	€ 182,2763

Tariffe utenze NON Domestiche Anno 2018

TIPO ATT	DESCRIZIONE	Parte Fissa €/mq	Parte Variabile €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	€ 2,2402	€ 0,9631	€ 3,2034
2	Cinematografi e teatri	€ 1,6713	€ 0,7215	€ 2,3928
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	€ 1,5646	€ 0,6830	€ 2,2476
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	€ 2,2794	€ 0,9863	€ 3,2656
5	Stabilimenti balneari	€ 1,2531	€ 0,5465	€ 1,7996
6	Sale esposizioni, autosaloni	€ 2,0269	€ 0,8826	€ 2,9095
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	€ 5,0139	€ 2,1802	€ 7,1941
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	€ 3,8404	€ 1,6636	€ 5,5040
9	Case di cura e riposo	€ 3,8760	€ 1,6846	€ 5,5606
10	Ospedali	€ 5,0850	€ 2,2065	€ 7,2914
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	€ 4,1604	€ 1,8037	€ 5,9641
12	Banche e istituti di credito	€ 2,8092	€ 1,2136	€ 4,0227
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	€ 4,0182	€ 1,7337	€ 5,7519
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	€ 5,3339	€ 2,3150	€ 7,6489
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 3,2359	€ 1,4009	€ 4,6368
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	€ 5,9384	€ 2,5725	€ 8,5109
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	€ 5,3339	€ 2,3133	€ 7,6472
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	€ 3,6982	€ 1,5953	€ 5,2935
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	€ 4,9072	€ 2,1189	€ 7,0261
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 3,3426	€ 1,4447	€ 4,7873
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,2715	€ 1,4202	€ 4,6917
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	€ 10,2766	€ 4,4551	€ 14,7317
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	€ 10,4118	€ 4,5058	€ 14,9175
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	€ 10,1273	€ 4,3842	€ 14,5114
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	€ 8,6765	€ 3,7650	€ 12,4415
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 8,7120	€ 3,7738	€ 12,4858
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 12,5738	€ 3,4086	€ 15,9824
28	Ipermercati di genere misti	€ 9,7077	€ 4,1993	€ 13,9070
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	€ 22,3455	€ 9,6892	€ 32,0347
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	€ 6,7918	€ 2,9420	€ 9,7338